

Come si aderisce

Se hai una laurea universitaria e sei un giovane studioso di età non superiore a 35 anni, visita il sito www.sisri.it per conoscere i requisiti per l'iscrizione alla SISRI. Invia il modulo disponibile sul sito e sarai contattato dalla Segreteria che ti fornirà informazioni sul calendario del Seminario Permanente e su altri eventi o iniziative.

Gli iscritti potranno partecipare a premi e borse di studio indetti dalla Scuola, richiedere un bonus a parziale copertura delle spese di viaggio se provenienti da fuori Roma, avere accesso alla Biblioteca del Centro di Documentazione Interdisciplinare ed usufruire di agevolazioni per l'iscrizione a Convegni organizzati dalle Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.

Gli eventi della SISRI sono comunque aperti anche ad ospiti non iscritti alla Scuola, purché in possesso dei requisiti minimi (laurea di I livello ed età non superiore ai 35 anni).



Il comitato di direzione della SISRI è composto da:

Giuseppe Tanzella-Nitti,
Alberto Strumia, Michele Crudele e
Francisco Fernández Labastida.

Coordinatrice didattica e
responsabile della segreteria
organizzativa:

Flavia Grossi

Formarsi Informando

Il Seminario Permanente della SISRI opera in sinergia con il portale www.disf.org - il primo sito italiano dedicato ai rapporti fra cultura scientifica, filosofia e teologia - e con il portale www.inters.org, in lingua inglese.

I partecipanti al Seminario vi trovano materiale di studio e di documentazione per l'approfondimento delle varie tematiche affrontate e, a loro volta, contribuiscono con i loro elaborati e le loro ricerche alle informazioni presenti sul sito.

La sinergia fra la Scuola e i portali web ad essa collegati può sintetizzarsi con il motto: **formarsi informando**.

Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede

Via dei Pianellari, 41 - 00186 Roma
tel.: 06.68.16.44.88 - www.disf.org

Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare

www.sisri.it e-mail: info@sisri.it

Pontificia Università della Santa Croce

Piazza sant'Apollinare 49 - 00186 Roma
tel.: 06.68.16.41



SCUOLA INTERNAZIONALE
SUPERIORE PER LA RICERCA
INTERDISCIPLINARE



**SEMINARIO
PERMANENTE** 2013
2016



Cos'è il Seminario Permanente della SISRI?

Il Seminario Permanente della *Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare (SISRI)* prosegue l'esperienza maturata negli incontri e nei *workshop* del *DISF Working Group* (2005-2013).

Si dirige a giovani laureati, ricercatori e studiosi con meno di 35 anni, che desiderano arricchire i loro studi o la loro attività professionale con un più ampio quadro interdisciplinare, attento ai fondamenti filosofici delle diverse scienze, e alla luce dei contenuti della Rivelazione cristiana.

Le attività sono aperte anche a studiosi con diverse visioni filosofiche o religiose, interessati al ruolo svolto dalla tradizione di pensiero ebraico-cristiana nella formazione della cultura occidentale.

Quali attività promuove?

- un Seminario permanente articolato in quattro giornate di studio, al sabato, più un Workshop finale di un fine settimana, per ogni anno accademico, secondo un programma triennale
- orientamento e tutorato per favorire un corretto approccio interdisciplinare alle tematiche oggetto della propria attività scientifica
- informazione e coordinamento in merito a concorsi, opportunità e manifestazioni in relazione ai rapporti fra scienze, filosofia e teologia
- collaborazioni con le rubriche e le riviste on line ospitate dai portali www.disf.org e www.inters.org.

La Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare (SISRI) è un'attività del **Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede (DISF)**, un centro di ricerca della **Pontificia Università della Santa Croce di Roma** diretto da Giuseppe Tanzella-Nitti e sostenuto dal **Servizio Nazionale della CEI per il Progetto Culturale**.

Programma

Lavoro intellettuale e metodologia di ricerca

Il programma del triennio 2013/16 propone una riflessione sulle virtù e sulle motivazioni del lavoro intellettuale e di ricerca, articolandola in tre passi successivi: gli abiti, i contesti e i testimoni. Le tematiche prescelte si propongono di intercettare gli interessi di diverse aree disciplinari, orientando i partecipanti al seminario verso la profondità della vita intellettuale ed evidenziando le ricadute, personali e sociali, dello studio e della ricerca.

Le quattro giornate di studio si svolgono al sabato (dalle 10:00 alle 16:00), ogni anno accademico. Il programma annuale si conclude con un *workshop* di un intero fine settimana.

I anno: Gli abiti intellettuali

- La ricerca come ascolto
- La vita intellettuale come ascesi
- Conoscenza intellettuale e vissuto esistenziale
- Conoscenza sapienziale e unità del sapere

II anno: I luoghi e i contesti

- L'Università e la sua Idea: vita intellettuale e vocazione universitaria
- Il dialogo con i Maestri e con le Fonti: il ruolo della Biblioteca nella formazione intellettuale e nel lavoro di ricerca
- Il laboratorio e la mediazione tecnica nel contesto della conoscenza della realtà e della sua trasformazione
- Scienza e società: l'influenza degli intellettuali sulle dinamiche della vita culturale e sociale

III anno: I testimoni

- Tommaso d'Aquino*, la ricerca della verità e le capacità della ragione
- Blaise Pascal*, gli interrogativi dell'uomo rivolti alla ragione e alla fede
- John H. Newman*, l'ascolto della coscienza e l'onestà dell'intelligenza
- Antoni Gaudí*, scienza, arte e natura come linguaggio della fede

«Spinti dalla nostra primaria sete di conoscenza, la ricerca è guidata dalla nostra visione dell'unicità della realtà. Cerchiamo di conoscere delle particolari informazioni, non per loro stesse, ma come via per giungere a quella unicità. Senza un riferimento all'intero dell'essere, la scienza perde significato. Con esso, al contrario, anche le più specializzate branche della scienza acquistano significato e vita»

K. Jaspers, *L'idea di università*



«La verità si è così oscurata in questo tempo, e la menzogna si è così rinsaldata che, se non si ama la verità, non si è capaci di riconoscerla»

B. Pascal, *Pensieri*

